

(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 605 presentata da Disabato, inerente a *"Garantire tempi certi per il completamento dell'opera di ristrutturazione di Villa 6 a Collegno"*

PRESIDENTE

Concludiamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 605, presentata dalla Consigliera Disabato.

Ha chiesto la parola la Consigliera Disabato per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente; buongiorno a tutte e tutti.

Porto all'attenzione dell'Assessora Chiorino il caso di Villa 6, che è una struttura di grande pregio architettonico, coinvolta in un progetto di edilizia scolastica. È sita nel Parco Dalla Chiesa di Collegno, che è la sede dell'ex ospedale psichiatrico della città.

A seguito della chiusura dell'ospedale, gli edifici presenti all'interno del parco sono stati adibiti ad altri scopi, anche a seguito della loro riqualificazione, come a sede del Consiglio comunale di Collegno e dell'ASL TO3. Oltre a queste e ad altre strutture, c'è la sede del Liceo "Curie-Levi".

Su quest'ultimo voglio soffermarmi, perché Villa 6, che è una struttura imponente e dal grande valore storico, è destinata proprio all'ampliamento del Liceo, che purtroppo da qualche anno è costretto a respingere circa la metà delle domande d'iscrizione degli studenti e delle studentesse. Pertanto, molti ragazzi e molte ragazze sono costretti a scegliere altri istituti, perché attualmente non esiste lo spazio per poterli ospitare tutti all'interno di questa struttura.

Vorrei anche raccontare un po' la storia di Villa 6, perché dal 2010 questo edificio è stato oggetto di un accordo di programma tra la Città metropolitana di Torino (ex Provincia) e la Regione Piemonte. L'accordo è datato, per cui dopo tanti anni è stato necessario rivederlo, anche perché dal 2010 poco si è mosso. Altri edifici hanno ottenuto i finanziamenti presenti all'interno degli accordi di programma. Infatti, questa struttura non era l'unica presente. Con gli anni è stato necessario rivedere il progetto e anche le cifre destinate a tale intervento, tant'è che è stato previsto un nuovo accordo di programma, che prevede un cofinanziamento regionale di 2.323.000 euro e da parte della Città metropolitana di 2.527.000 euro. Queste cifre, da quello che ci confermano, sono sempre state disponibili, ma il problema è stata la revisione del progetto, che ha visto un lungo iter sia da parte della Città metropolitana sia da parte della Regione.

Pertanto, ho deciso di portare all'attenzione della Giunta questo tema, perché chiaramente rappresenta un importantissimo progetto di riqualificazione che andrebbe a garantire un servizio a molti studenti e a molte studentesse del mio territorio. Infatti, io sono di Collegno, l'intervento insiste sul mio territorio e andrebbe a sanare tutte le carenze che in questo momento sono presenti, prima tra tutte l'impossibilità di ammettere nuove iscrizioni presso il Liceo.

Ritengo che, dopo tutti questi anni, si debba anche arrivare al dunque. Sappiamo che il

progetto è stato rivisto e siamo in attesa del parere sismico sulle strutture per procedere alla sottoscrizione del nuovo accordo. Pare che ci siano anche le risorse e, tra l'altro, la Città metropolitana con un apposito decreto si è impegnata ad anticipare la quota di finanziamento regionale con fondi propri, al fine di approvare il progetto definitivo e impegnare le somme. La Città metropolitana si è impegnata altresì a procedere a uno stanziamento, onde evitare che questo non sia più possibile dopo la firma dell'accordo.

Interroghiamo la Giunta per sapere quando sia prevista la consegna da parte della Regione del parere sismico sulle strutture di Villa 6 ed entro quanto tempo sarà possibile siglare l'accordo fra i due enti per l'avvio dei lavori di riqualificazione dello stabile e consegnare questo importante Liceo alla Città di Collegno e a tutti i Comuni limitrofi.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Disabato per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione, delegando l'Assessore Chiorino.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

CHIORINO Elena, *Assessore all'istruzione*

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche la Consigliera Disabato per avermi dato la possibilità di fare chiarezza anche per il territorio e per i disagi che ci ha giustamente illustrato la Consigliera con la sua interrogazione.

Effettivamente, sì, fu stipulato un accordo di programma il 27 gennaio 2010 (primo accordo di programma), scaduto il 31 dicembre 2014. Era un accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Luserna San Giovanni, l'Azienda Sanitaria Locale TO3 e il Comune di Caluso, avente a oggetto la realizzazione d'interventi di edilizia scolastica, che comprendeva anche l'intervento di cui parliamo oggi.

Nel corso del 2019, si sono tenuti ulteriori incontri tra la Regione Piemonte e la Città metropolitana per ridefinire i termini dell'accordo e per dare attuazione al lotto funzionale relativo all'istituto superiore in oggetto di Grugliasco nell'ambito della sezione staccata di Collegno.

L'intervento prevede l'acquisizione e la ristrutturazione dell'immobile sito in Collegno, denominato appunto Villa 6, da destinare all'istituto superiore di Grugliasco con la sezione staccata di Collegno e garantisce un'equilibrata organizzazione territoriale di tutto il sistema scolastico, anche in riferimento, come diceva la Consigliera, all'incremento della popolazione scolastica e consentendo, di conseguenza, di eliminare l'utilizzo improprio degli spazi che non sono riadattabili all'uso scolastico che, attualmente, sono allocati all'interno dell'ex mensa, anch'essa nell'ambito, quindi all'interno del Parco della Certosa di Collegno.

Ci sono stati incontri tra gli Uffici tecnici della Città metropolitana, che hanno provveduto alla redazione degli elaborati progettuali, che sono stati aggiornati e, ovviamente, poi approvati. Inoltre, si è convenuto sull'avvio dell'iter procedurale che ne deve conseguire, mediante la convocazione di una prima conferenza che si è tenuta il 1° agosto 2019. A seguito di quella conferenza, il progetto è stato ulteriormente correttamente integrato e sono stati richiesti i pareri necessari.

Come dice correttamente la Consigliera Disabato, c'è ancora la necessità del parere della Direzione regionale Opere pubbliche, che sta per rilasciare questo parere, pur non potendo indicare una data precisa, ma penso in poche settimane al massimo, nel senso che sicuramente

nel corso del mese di febbraio. Il parere cui ci riferiamo è quello sismico, che dev'essere rilasciato dopo aver esperito l'istruttoria tecnica, con esito positivo.

Dopo l'acquisizione di questo parere, tanto per riferire l'iter, è possibile procedere con la convocazione della seduta conclusiva della Conferenza per la condivisione dello schema di accordo da proporre alla Giunta regionale per l'approvazione. Fatto questo, cioè a seguito dell'approvazione dello schema da parte della Giunta, si potrà procedere con la sottoscrizione di un nuovo accordo di programma e di lì procedere. Confermo alla Consigliera Disabato che le risorse messe a disposizione dalla Regione sono quelle che ha dato anche a lei, quindi 2.323.290 euro; il capitolo, se le interessasse, è il n. 218190. Comunque, la Consigliera Disabato avrà copia della mia risposta entro questa sera.

Direi che siamo nella fase conclusiva dell'iter, perché da quando arriverà il parere, dovrebbe attivarsi tutto molto velocemente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Chiorino.

Ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta, trasmesso via mail a tutti i Consiglieri, è pubblicato in banca dati, dove è reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi, sia degli interroganti sia dei componenti la Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

((Alle ore 15.09 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata))

(La seduta prosegue alle ore 15.17)